

ECONOMIA POLITICA (9 CFU)
Corso per Operatore della Pubblica Amministrazione
Facoltà di Giurisprudenza
Università di Palermo
Polo didattico di Agrigento
A.A. 2010-2011

N.B. IL PROGRAMMA DEL CORSO FA RIFERIMENTO AL CORSO TENUTO
NELL' A.A. 2005 – 2006

PROF. ANDREA MARIO LAVEZZI
DIPARTIMENTO STUDI SU POLITICA, DIRITTO E SOCIETÀ G. MOSCA
P.zza Bologni 8, 90134 Palermo, Centralino: +39 091 6625600, Fax: +39 091 6112023

E-mail:lavezzi@unipa.it

<http://www.unipa.it/~lavezzi>

orario di ricevimento: consultare la pagina web del docente

orario delle lezioni: consultare la pagina web del docente

Scopo del corso di Economia Politica è quello di fornire allo studente la padronanza dei principali strumenti d'analisi elaborati dalla teoria economica contemporanea. Verranno inoltre mostrate alcune applicazioni pratiche di tali strumenti e la loro rilevanza per i cultori delle discipline giuridiche.

INTRODUZIONE E CONCETTI CHIAVE

Definizione di economia politica; macro e microeconomia: campo di analisi e metodologie; definizione di razionalità economica; definizione di equilibrio; definizione di mercato e concetto di concorrenza; definizione di Pareto-efficienza.

MICROECONOMIA

CONSUMO

Teoria del Consumatore:

Preferenze e assiomatizzazione delle scelte individuali; il vincolo di bilancio e le sue proprietà; la funzione utilità; curve di indifferenza e saggio marginale di sostituzione psicologico; determinazione del paniere ottimale; curva prezzo/consumo e curva reddito/consumo; effetto reddito e effetto sostituzione; beni normali e beni di Giffen; costruzione della curva di domanda Engeliana e costruzione della curva di domanda individuale; la curva di domanda di mercato; elasticità-prezzo; elasticità-reddito; elasticità incrociata; surplus del consumatore.

Allocazione Intertemporale del Consumo:

Determinazione del risparmio ottimale in un contesto biperiodale; effetto reddito e effetto sostituzione e inclinazione della curva di offerta di risparmio; relazione fra tasso di interesse reale, tasso di interesse monetario e tasso di inflazione nell'equazione di Fisher.

PRODUZIONE

Teoria dell'Impresa:

Vincoli tecnologici, vincoli economici e vincoli di mercato; funzione di produzione di breve periodo e funzione di produzione di lungo periodo; prodotto totale, prodotto medio e prodotto marginale; isoquanto e saggio marginale di sostituzione tecnica; isocosto; minimizzazione del costo di produzione di un dato ammontare di prodotto ovvero scelta della tecnica produttiva ottimale; sentiero di espansione del prodotto di breve periodo e sentiero di espansione del prodotto di lungo periodo; tipologie di costo nel breve periodo e nel lungo periodo; costruzione delle curve di costo totale, costo medio e costo marginale nel breve periodo e nel lungo periodo; rendimenti di scala costanti, crescenti e decrescenti; relazione fra rendimenti di scala e costo medio; definizione di ricavo totale, ricavo medio e ricavo marginale; relazione fra ricavo, prezzo ed elasticità della domanda; definizione di profitto per l'economista e per il contabile; determinazione della quantità che massimizza il profitto: eguaglianza fra ricavo marginale e costo marginale.

Mercato del Lavoro:

Modello di domanda e offerta dei servizi del fattore lavoro nel breve periodo e in concorrenza perfetta; effetto reddito e effetto sostituzione e inclinazione della curva di offerta di lavoro; equilibrio nel mercato del lavoro; disoccupazione volontaria, involontaria, frizionale e tecnologica; salario reale e assenza di illusione monetaria; teoria marginalista o neoclassica della distribuzione funzionale del reddito; il teorema della esaurimento del prodotto.

FORME DI MERCATO:

Concorrenza Perfetta:

Definizione di mercato perfettamente concorrenziale; curva di domanda di un'impresa perfettamente concorrenziale; equilibrio di un'impresa perfettamente concorrenziale nel breve periodo e nel lungo periodo; curva di offerta di un'impresa perfettamente concorrenziale nel breve periodo e nel lungo periodo; curva di offerta di un mercato perfettamente concorrenziale nel breve periodo e nel lungo periodo e il ruolo dei rendimenti di scala; equilibrio in un mercato perfettamente concorrenziale: Walras vs Edgeworth; disequilibrio in un mercato perfettamente concorrenziale: il banditore walrasiano e la regola del lato corto; surplus dell'imprenditore; dimostrazione che un mercato perfettamente concorrenziale massimizza il surplus del consumatore e dell'imprenditore; statica comparata: la traslazione di un'imposta sulla produzione e la fissazione di massimali/minimali di prezzo.

Monopolio e potere di mercato:

Equilibrio del monopolista; perdita secca di monopolio ovvero *inefficienza* Paretiana del monopolio; discriminazione dei prezzi in monopolio; teoria del costo pieno (*mark-up pricing*): l'indice del grado di monopolio o indice di Lerner; la discriminazione del prezzo; concorrenza monopolistica e libertà di ingresso: il modello di Chamberlin; il monopolio naturale.

Oligopolio

Approccio strategico e leadership di mercato; il modello di Bertrand (*price competition*); il modello di Cournot (*quantity competition*); il modello di Stackelberg (*leader e followers*); collusione e cartelli; regolamentazione dei mercati e politiche antitrust

ECONOMIA DEL BENESSERE

Efficienza Paretiana

Definizione di Pareto-efficienza nel consumo e nella produzione; scatola di Edgeworth e curva dei contratti; frontiera delle possibilità produttive e saggio marginale di trasformazione; il concetto di nucleo dell'economia; dimostrazione della Pareto-efficienza di un equilibrio Walrasiano di puro scambio e con produzione.

MACROECONOMIA

Nozioni Fondamentali di Contabilità Nazionale & Principali Aggregati Macroeconomici:

Definizione di P.I.L., P.I.N., P.N.L. e P.N.N.; definizione di deflatore del P.I.L.; il metodo del valore aggiunto; investimenti lordi, investimenti netti e ammortamenti; definizione di domanda aggregata e sue componenti in un'economia chiusa, in un'economia con Stato e in un'economia con commercio internazionale.

Modello Macroeconomico Classico o Pre-Keynesiano:

Teoria dei mercati concorrenziali; equilibrio nel mercato del lavoro e l'assunto di perfetta flessibilità del saggio di salario reale; equilibrio fra risparmio e investimento (mercato dei fondi mutuabili) e l'assunto di perfetta flessibilità del saggio di interesse reale; legge di Say o degli sbocchi; teoria quantitativa della moneta (formule di Fisher e di Cambridge), legge di Walras; dicotomia classica, neutralità della moneta e approccio saldi reali o giacenze monetarie.

Modello Macroeconomico Keynesiano o Modello Reddito-Spesa:

Funzione del consumo, l'ipotesi del ciclo vitale e l'ipotesi del reddito permanente (Modigliani e Friedman); funzione dell'efficienza marginale del capitale; principio della domanda effettiva; equilibrio nel mercato delle merci: il ruolo delle scorte di magazzino; la distinzione fra investimenti *ex ante* ed *ex post* e gli effetti cumulativi di una espansione/contrazione della spesa autonoma; moltiplicatore Keynesiano con e senza spesa pubblica e tassazione; le tre componenti della domanda di moneta: transattiva; precauzionale e speculativa; funzione della preferenza per la liquidità; equilibrio nel mercato della moneta e

dei titoli; confronto fra la teoria quantitativa della moneta e la teoria della preferenza per la liquidità.

Sintesi Neoclassica e Modello IS-LM:

Definizione e costruzione della IS con il metodo dei quattro quadranti; definizione e costruzione della LM con il metodo dei quattro quadranti; trappola della liquidità; implicazioni di politica economica del modello IS-LM: politica fiscale e politica monetaria nel caso standard; nel caso classico e nei casi Keynesiani; spiazzamento della spesa privata ad opera della spesa pubblica; obiettivi e strumenti della politica monetaria: l'azione della Banca Centrale; offerta di moneta e base monetaria; il moltiplicatore monetario; l'interazione fra il mercato della moneta, il mercato delle obbligazioni e il mercato delle merci; efficacia e limiti della politica monetaria: la trappola della liquidità; obiettivi e strumenti della politica fiscale: il teorema del bilancio in pareggio, il debito pubblico; modalità alternative di finanziamento del debito pubblico; la curva di Laffer; l'imposta da inflazione o signoraggio; il rapporto debito/P.I.L. e la sua sostenibilità nel lungo periodo.

Modello Macroeconomico di Phillips – Lipsey – Friedman - Lucas:

Curva di Phillips e il modello di Lipsey; il tasso naturale di disoccupazione; il mercato del lavoro in presenza di imperfezioni informative; la riformulazione della curva di Phillips come relazione diretta fra inflazione e produzione; la relazione stabile fra inflazione e produzione come *menu* di politica economica; la critica di Friedman alla curva di Phillips: la curva di Phillips aumentata delle aspettative; curva di Phillips di breve periodo e di lungo periodo; aspettative estrapolative; aspettative adattive e aspettative razionali; l'accelerazione dell'inflazione; strategie e costi della disinflazione.

Modello AD-AS:

Il modello IS-LM con prezzi flessibili: la curva di domanda aggregata e la curva di offerta aggregata di breve periodo; la curva di offerta aggregata di lungo periodo.

Testi consigliati per la preparazione all'esame di profitto

Testo di Riferimento

Rodolfo Signorino et al. *Istituzioni di Economia Politica. Volume Primo: Microeconomia.* Torino: Giappichelli.

Rodolfo Signorino et al. *Istituzioni di Economia Politica. Volume Secondo: Macroeconomia.* Torino: Giappichelli.

Altri testi consigliati:

A) MICROECONOMIA

H.R. Varian. *Microeconomia.* Cafoscarina; Venezia

B) MACROECONOMIA

R. Dornbusch e S. Fischer. *Macroeconomia.* Il Mulino; Bologna

Svolgimento dell'esame di profitto:

L'esame consta di un compito scritto e di una discussione orale con il docente. Lo studente è tenuto a sostenere la discussione orale anche se il compito scritto risulta insufficiente, a meno che lo studente non decida di ritirarsi dopo la consegna del compito scritto.

Nozioni matematiche richieste:

Per una piena comprensione degli argomenti trattati durante il corso di Economia Politica è consigliabile la conoscenza di alcune nozioni matematiche quali equazione/disequazione; retta tangente e retta secante; funzione ad una e più variabili e funzioni omogenee; elementi di calcolo differenziale; massimo e minimo libero di una di una funzione; massimo e minimo vincolati di una funzione. Tali nozioni sono, di norma, fornite nei corsi di studio delle medie superiori e dunque non dovrebbero costituire una novità per uno studente universitario. Per eventuali difficoltà gli studenti possono utilmente consultare qualsiasi testo di algebra, geometria e analisi matematica, in uso presso qualsiasi liceo scientifico.

Per comunicazioni con il docente: **lavezzi@unipa.it**